

INCHIOSTRO

## Iroshizuku FUYU-GAKI [冬柿]

di Giulio Fabricatore



### A proposito del nome

Il nome “IROSHIZUKU” (色雫) è una combinazione delle parole giapponesi “iro” (色 = colore) e “shizuku” (雫 = goccia): ha, dunque, il significato, poeticamente evocativo, di “gocce di colore”. Per una precisa scelta programmatica, i colori (e, dunque, i nomi) degli inchiostri Iroshizuku sono liberamente ispirati al paesaggio, alla natura e alla cultura giapponesi, una sorta di mappatura cromatica essenziale del paese.

**Fuyu-gaki** = “*cachi invernale*”, con evidente riferimento al caratteristico colore rosso-arancione del frutto invernale

### COLORE

Un colore certamente poco consueto, che potrà non piacere a coloro che nutrono qualche preclusione verso i rossi. E di rosso questo inchiostro ne ha davvero tanto: la sua formula RGB rivela che il livello del rosso è di quasi assoluta saturazione. Ma la sua personalità particolare si affida alle aggiunte, sapienti e ricercate, di verde e blu, per dar luogo ad un colore certamente singolare ma banale mai! Difficile giurare sul grado di fedeltà cromatica al frutto al quale fa riferimento il nome ma, immagino, non pensava certo a una imitazione pedissequa *Kiyomi Hasegawa* quando ha progettato i 24 colori Iroshizuku: quel che conta è l'ispirazione e l'idea!

### SATURAZIONE

La solita prova delle tre passate canoniche rivela che la saturazione piena viene già dalla prima: l'impressione di leggerezza non deve ingannare, questo è un inchiostro bello “pieno” dal quale non ci si può attendere uno shading troppo vistoso, come confermato dalla prova d'uso.

### RESISTENZA

La permanenza sotto poche gocce d'acqua provoca un dilavamento vistoso, capace di cancellare anche una residua leggibilità del testo: da usare con prudenza in occasioni importanti.

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Chi ama il rosso, pur in questa particolare declinazione, non mancherà di apprezzare molto questo inchiostro, decisamente originale. Non potrà essere di certo usato tutti i giorni in ogni occasione ma per i casi giusti, sulla carta giusta, non mancherà di fare un figurone. Il problema rimane quello di individuare le cosiddette occasioni propizie, con un po' di fantasia e di temeraria baldanza: una pagina ben densa di scrittura in questo particolare colore sarà capace di comunicare una intensa sensazione vitale, estremamente energetica...

Privo dei difetti più comuni, capace di asciugarsi abbastanza rapidamente (in circa 15 secondi), ripropone la qualità complessiva già ripetutamente sperimentata nei prestigiosi inchiostri Pilot Iroshizuku, dei quali condivide anche forma e struttura dei bellissimi calamai. Accoppiato ad una carta adeguata, mediamente strutturata, darà un deciso contributo a valorizzare le qualità migliori di ogni penna: una ragione sufficiente per provarlo in una almeno delle nostre penne del cuore...

Questo inchiostro, come tutti i 24 della serie Iroshizuku, è disponibile in due diversi “formati”:

- quello da 50 ml, a 23,40 €, corrisponde a un costo unitario di 468 €/litro ovvero 0,468 / ml: la ricarica di un comune converter costa circa mezzo euro, piuttosto caro ma commisurato alla qualità del prodotto
- quello da 15 ml, a 12,20 €, corrisponde a un costo unitario di circa 813 €/litro, ovvero circa 0,65 €/ml per la ricarica di un comune converter, decisamente piuttosto caro: conviene di gran lunga il formato maggiore.

N.B.: I prezzi indicati sono quelli praticati da GOLDPEN a luglio 2022

## TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Pilot Goshizuku* NOME: *Fuyu-gari*  
PENNA: *Lamy Safari* PENNINO *1,5 mm*  
CARTA: *Fabriano Ecoqua*

### PROVA DI SCRITTURA

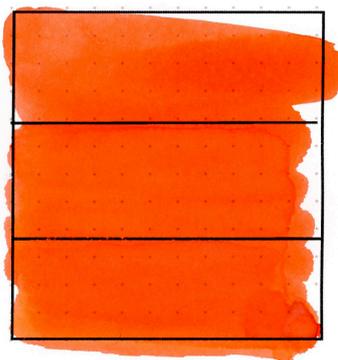
*Nel mezzo del cammin di nostra vita  
mi ritrovai per una selva oscura  
ché la diritta via era smarrita* SSSS

### CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>buona</i>	Showthrough	<i>scarso</i>
Shading	<i>discreto</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering <i>no</i>		Smear	<i>no</i>
		Altro	

### TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec   
10 sec   
20 sec   
30 sec \_\_\_\_\_



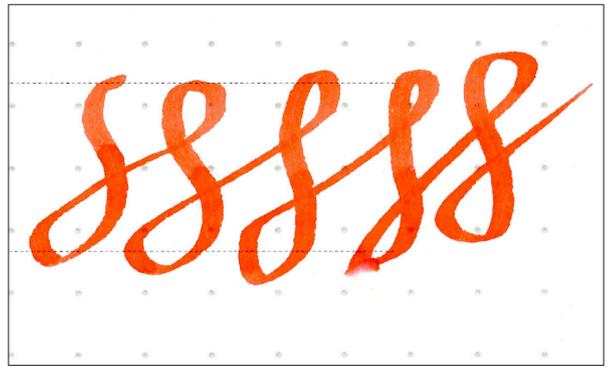
### WATER TEST

*water test*  
*water test*  
*water test*  
*water test*

### NOTE FINALI

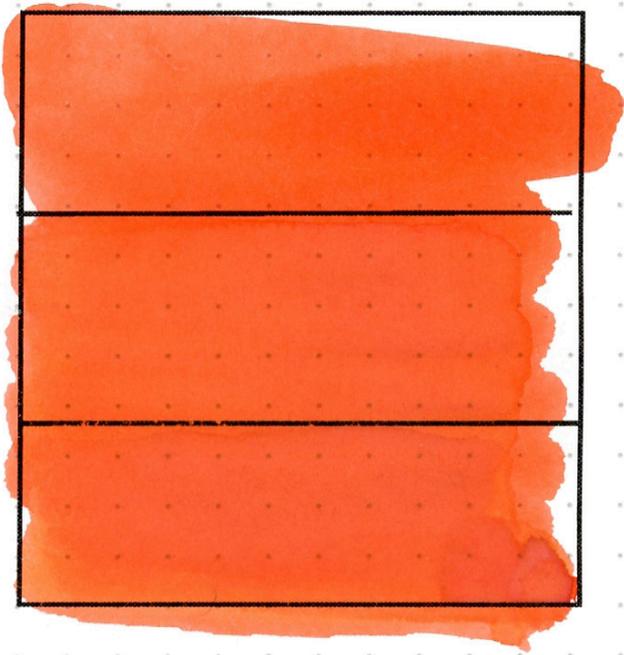
- Un colore decisamente originale, capace di riscattarsi dalla categoria un po' negletta dei tanti rossi comuni: un'occasione per cominciare a rinnovare il proprio corredo cromatico ...e continuare con coraggio!
- Tempi di asciugatura abbastanza brevi
- Resistenza all'acqua molto scarsa.

Nel mezzo del cam  
mi ritrovai per u  
ché la diritta via

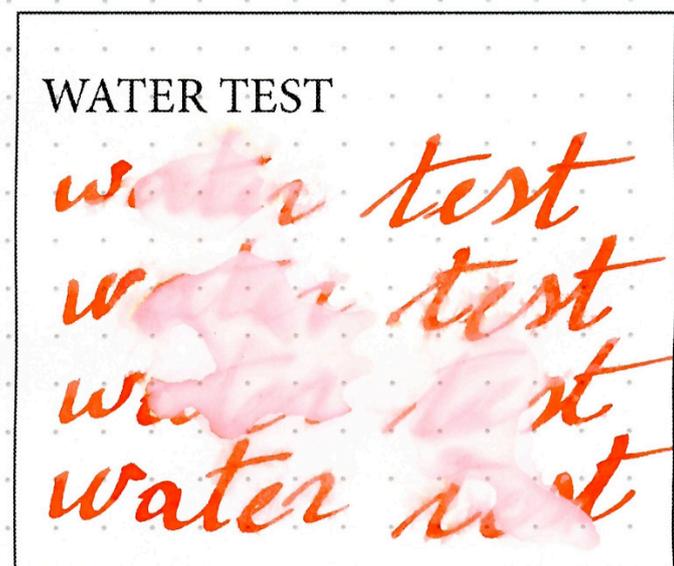


Il testo (a sinistra in alto) evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova sopra a destra.

Il dettaglio fortemente ingrandito qui a sinistra evidenzia anche la presenza relativamente limitata di shading, con una differenza non proprio vistosa fra i tratti sottili e quelli più larghi.



Alle varie passate successive corrisponde un aumento quasi trascurabile della saturazione

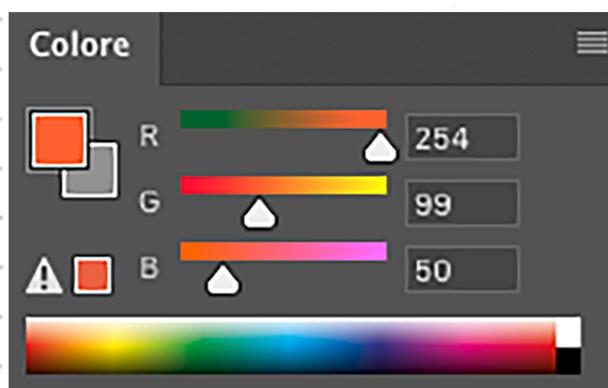
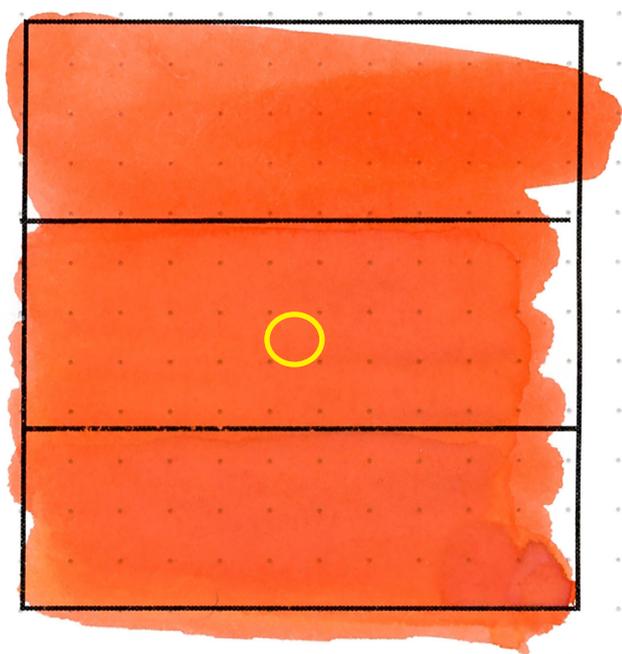


Davvero modesta la tenuta all'acqua: il testo risulta completamente dilavato e praticamente illeggibile

# IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	<b>PILOT IROSHIZUKU <i>FUYU-GAKI</i></b>
Composizione RGB:	<b>R = 254, G = 99, B = 50</b>

**NB:** la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

**ATTENZIONE:** l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...)

[luglio 2022]

[recensione pubblicata sul sito [www.ilpennofilo.it](http://www.ilpennofilo.it)]